

## Sede di Programma occupazionale di Pollegio

Pasquerio – Centro Santa Maria

Tel. + 41(0)91 – 862.43.93 Fax +41 (0)91 – 862.44.59

e-mail: [occupazione@caritas-ticino.ch](mailto:occupazione@caritas-ticino.ch)

Responsabile d'area: Stefano Frisoli

**Orari d'apertura: LU-VE 8.00-12.00 13.00-17.00 Sabato chiuso**



*Presso la sede di Pollegio troviamo due attività: il riciclaggio di materiale elettrico ed elettronico e la produzione biologica di ortaggi e piccoli frutti oltre alla produzione di miele biologico con una piccola attività di apicoltura*





# Riciclaggio

Materiale  
elettrico  
ed elettronico

ecologico e gratuito  
nei  
CENTRI DI RACCOLTA UFFICIALI

**CARITAS**TICINO

invita a consegnare il materiale ai CENTRI DI RACCOLTA UFFICIALI sostenuti e garantiti da



Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento del territorio



SWICO Recycling-Garantie  
Garanzia di riciclaggio



 Gruppo Lavoro  
Info-Rifiuti

  
D R I S A  
ENTSORGUNGS AG

Informazioni: [www.caritas-ticino.ch](http://www.caritas-ticino.ch) [cati@caritas-ticino.ch](mailto:cati@caritas-ticino.ch) 091 936.30.20

Il manifesto creato da Caritas Ticino e utilizzato nella campagna promozionale del 2005

## Attività di frazionamento di materiale elettrico ed elettronico

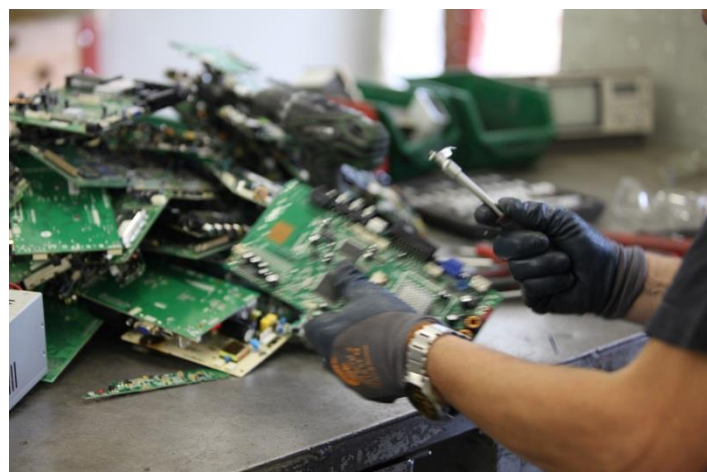
Questa attività, che prevede la consegna da parte di Comuni, Enti, privati, grandi magazzini, commercianti e ditte, è nata nel 1994 e prevede il frazionamento di materiale elettrico ed elettronico (elettrodomestici, apparecchi d'intrattenimento, burocratica, ecc.). Svolta da persone disoccupate, prevede la consegna dei materiali ricavati, a diversi partners ed in particolare alla Immark AG di Liestal-Regensdorf [www.immark.ch](http://www.immark.ch) che procede allo smaltimento e al recupero definitivo delle materie nocive.

Anche in questo caso il procedimento sottostà alla Legge federale ed alle norme previste dagli organi di controllo cantonali, nonché a quelli previste dalla SENS e dalla SWICO.

Questa sede, come quelle di Lugano e Giubiasco funge da Centro di raccolta ufficiale, riconosciuto da SENS e SWICO.



In Svizzera è entrata in vigore dal 1° luglio 1998 una nuova ordinanza ([ORSAE](#): ordinanza concernente la restituzione, la ripresa e lo smaltimento degli apparecchi elettrici ed elettronici) che regola l'eliminazione delle apparecchiature elettroniche.



Chi utilizza apparecchi elettronici non può gettarli nei rifiuti urbani o nei rifiuti ingombranti, ma deve restituirli ad un commerciante, fabbricante o un'azienda specializzata nello smaltimento, che sono tenuti a riprenderli e smaltirli in modo rispettoso dell'ambiente. I commercianti al dettaglio hanno verso gli utilizzatori l'obbligo di ripresa degli apparecchi vecchi se nel loro assortimento figurano apparecchi dello stesso genere.

Dall'inizio del 2003 sono entrate in vigore ulteriori modifiche nell'ambito del riciclaggio dei rifiuti elettrici ed elettronici. Il consumatore non deve più pagare una tassa alla consegna dell'apparecchio, bensì lo fa al momento dell'acquisto con la TRA la Tassa anticipata sul riciclaggio.

Come detto in precedenza, i commercianti sono obbligati a ritirare tali apparecchi, ma di regola, i Comuni prevedono nel proprio regolamento la possibilità di raccolte in determinati periodi oppure la consegna a Centri ecologici.

Esistono inoltre, come le sedi di Lugano, Giubiasco e Pollegio di Caritas Ticino i Centri ufficiali di raccolta, riconosciuti dalla [SENS](#) e dalla [SWICO](#) che garantiscono lo smaltimento in modo corretto.



## L'azienda agricola biologica

L'attività orticola era nata nel 1994 parallelamente a quella del recupero di materiale elettrico ed elettronico. In questo settore lavorano fino a 25 persone.



A Pollegio sotto la guida di personale specializzato, dal 2011 è iniziata la conversione da azienda agricola classica ad azienda agricola biologica in collaborazione con la [TIOr-FOFT](#) (Federazione ortofrutticola ticinese) e con la [ConProBio](#) (Cooperativa di consumatori e produttori del biologico organizzata in gruppi di acquisto, presenti sul territorio della Svizzera italiana Canton Ticino e Mesolcina) e con il [Cantone](#), per la programmazione delle colture, senza far concorrenza, con la produzione di ortaggi che, di regola, il mercato locale non propone. Questo lavoro che raggiunge l'apice nella stagione estiva, prevede tutta la filiera; piantagione, produzione, raccolto dei diversi prodotti che sono poi consegnati alla FOFT di Cadenazzo e venduti nella grande distribuzione e direttamente in azienda. Dal 2013 l'attività è riconosciuta ufficialmente con il marchio [GEMMA](#) simbolo di produzione biologica riconosciuta.

L'attività, impegnativa dal punto di vista fisico, è offerta sia a donne (normalmente per i lavori più leggeri -raccolta, inscatolamento-) che agli uomini (piantagione, cura, manutenzione, raccolto).

Dal 2012 abbiamo iniziato anche l'attività di apicoltura con la produzione di miele biologico.



Per altre informazioni e dati, [clicca qui](#)